



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 26 luglio al 15 agosto 2025

11/08/25, 15:27

A Nichelino in dirittura d'arrivo i lavori per l'ampliamento del cimitero - Torino Oggi

A Nichelino in dirittura d'arrivo i lavori per l'ampliamento del cimitero



Grazie ad un investimento di 850 mila euro saranno realizzati oltre 400 nuovi loculi



Una immagine del cimitero di Nichelino



Al cimitero di Nichelino 440 nuovi loculi nel campo 12 andranno a sommarsi agli 800 già realizzati nel 2021, in piena epoca Covid, nei blocchi est e ovest e alle 444 cellette ossarie. I lavori, iniziati nell'ottobre dello scorso anno per un investimento totale di circa **850 mila euro**, stanno concludendosi in questi giorni.

"Nuovi spazi per far fronte alle crescenti richieste"

"Abbiamo problemi di spazio nel nostro cimitero - ha spiegato l'assessora ai Servizi Demografici e vicesindaca Carmen Bonino - questo è dovuto in primis al saldo demografico negativo, che ha visto 300 nascite a fronte di 570 morti lo scorso anno, ma anche alle numerose estumulazioni, che obbligano a conservare le salme per altri 5 anni. E intanto le richieste si fanno sempre più numerose e servono ulteriori spazi".

Sono già in programma **ulteriori lavori di ampliamento**, con la costruzione di nuovi loculi e ossari a completamento del campo 12, che saranno realizzati ottenendo il massimo rendimento dagli spazi al momento non sfruttati. In più, anche i campi 3 e 4 necessitano di interventi urgenti. *"Invece di lavori di manutenzione, andremo a rifare completamente le aree che si svuoteranno, per avere una struttura nuova ed efficiente"*, ha spiegato Bonino.

Previsti ulteriori interventi e lavori di ampliamento

"Dove non si potrà rifare, si interverrà con la manutenzione, anche per quanto riguarda il campo 5, oltre alla sostituzione della cancellata d'ingresso della parte nuova", ha concluso la vicesindaca di Nichelino. Saranno anche piantumati nuovi cipressi, per regalare maggiore verde al camposanto, dopo che l'area prospiciente l'ingresso della parte vecchia era stata interessata dal taglio di alcune piante.

NICHELINO, IL SINDACO SI SCUSA: "SPIACEVOLE INTOPPO BUROCRATICO"

Invito per i 60 anni di matrimonio ma la moglie nel frattempo è morta

Ci sono trabocchetti in cui cadono anche iniziative che nascono con le migliori intenzioni: celebrare l'amore duraturo, premiare la fedeltà coniugale, offrire un momento di condivisione pubblica.

Così, anche quest'anno, l'amministrazione comunale di Nichelino ha voluto rendere omaggio alle coppie che, nel 2025, raggiungeranno il traguardo dei 60 anni di matrimonio. Inviti ufficiali, cerimonia in chiesa fissata per il

18 ottobre, brindisi nel centro sociale "Nicola Grosa". Una bella idea, con un risvolto che invita alla riflessione.

È il caso di Raffaele Vitti, volto noto in paese e stimato dall'amministrazione comunale per il suo impegno nella Protezione civile, che da poco ha ricevuto l'invito a partecipare alla cerimonia, pur essendo rimasto vedovo. Ricevere quell'invito, seppur evidentemente frutto di un automatismo amministrativo,

è stato per lui motivo di dolore e imbarazzo.

Nessuna malizia, certo. Nessuna colpa deliberata. Ma l'episodio apre una riflessione più ampia.

Spiega il sindaco Giampaolo Tolardo: «L'organizzazione dell'evento parte qualche mese prima: è necessario sapere quante coppie partecipano, per programmare il catering e verificare la location. Per questa ragione mandiamo gli inviti con anticipo,



Raffaele Vitti e la moglie, scomparsa due settimane fa

affinché si possa avere la conferma. Quest'anno i dati sono stati estratti a inizio luglio e le lettere inviate il giorno 11. Per questa ragione, non risultava nel database dello stato civile il decesso della signora, avvenuto nel frattempo (ricordo che il funerale, al quale ho partecipato, si è svolto il 10 luglio). Sono dispiaciuto dell'episodio, ma sono cose che possono accadere e non me la sento di colpevolizzare i funzionari che quotidianamente si impegnano a fare bene, e in modo puntuale, il loro lavoro».

Perché dietro ogni nominativo c'è una storia, e dietro ogni storia ci sono emozioni da trattare con cura, quando si festeggia l'amore. A. G.A. —

11/06/25, 15.25

Il Comune di Nichelino: "Brindiamo insieme per i vostri 60 anni di matrimonio". Ma lei è già morta - La Stampa

Il Comune di Nichelino: "Brindiamo insieme per i vostri 60 anni di matrimonio". Ma lei è già morta

Il sindaco si scusa: «Spiacevole intoppo burocratico legato ai tempi dell'invito, ora non colpevolizziamo l'organizzazione»

ANTONIO GIAMBO

26 luglio 2025 - Aggiornato alle 16:30 - 1 minuto di lettura

Ascolta l'articolo



Raffaele Vitti e la moglie

Ci sono trabocchetti in cui cadono anche iniziative che nascono con le migliori intenzioni: celebrare l'amore duraturo, premiare la fedeltà coniugale, offrire un momento di condivisione pubblica. Così, anche quest'anno, l'amministrazione comunale di Nichelino ha voluto rendere omaggio alle coppie che, nel 2025, raggiungeranno il traguardo dei 60 anni di matrimonio. Inviti ufficiali, cerimonia in chiesa fissata per il 18 ottobre, brindisi nel centro sociale «Nicola Grosa». Una bella idea, con un risvolto che invita alla riflessione.

La macchina burocratica

È il caso di Raffaele Vitti, volto noto in città e stimato dall'amministrazione comunale per il suo impegno nella Protezione civile, che da poco ha ricevuto l'invito a partecipare alla cerimonia, pur essendo rimasto vedovo. Ricevere quell'invito, seppur evidentemente frutto di un automatismo amministrativo, è stato per lui motivo di dolore e imbarazzo.

"In buona fede"

Nessuna malizia, certo. Nessuna colpa deliberata. Spiega il sindaco Giampaolo Tolardo: «L'organizzazione dell'evento parte qualche mese prima: è necessario sapere quante coppie partecipano, per programmare il catering e verificare la location. Per questa ragione **mandiamo gli inviti con anticipo, affinché si possa avere la conferma**. Quest'anno i dati sono stati estratti a inizio luglio e le lettere inviate il giorno 11. Per questa ragione, non risultava nel database dello stato civile il decesso della signora, avvenuto nel frattempo (ricordo che il funerale, al quale ho partecipato, si è svolto il 10 luglio). Sono **dispiaciuto dell'episodio, ma sono cose che possono accadere e non me la sento di colpevolizzare i funzionari che quotidianamente si impegnano a fare bene, e in modo puntuale, il loro lavoro**». Perché dietro ogni nominativo c'è una storia, e dietro ogni storia ci sono emozioni da trattare con cura, quando si festeggia l'amore.

La famiglia Vitti ringrazia

La famiglia Vitti, coinvolta suo malgrado nell'incidente, ha tenuto a ringraziare il Comune di Nichelino. «Ringraziamo per averci invitati a festeggiare tutti insieme i nostri 60 anni di matrimonio, come avevamo fatto con i 50 - scrive Raffaele Vitti -. L'ufficio dei grandi eventi non poteva sapere dell'avvenuto decesso della mia signora non avendo a disposizione un certificato di decesso perché ancora in arrivo da Torino. Pertanto la famiglia Vitti-Migliavacca chiede scusa al sindaco Tolardo e ai suoi collaboratori». Vitti ha sottolineato come non sia il caso di strumentalizzare il dolore della famiglia.

27 luglio 2025 La Stampa

Diventa un caso a Nichelino la storia del manager Rosario Tuccio
Dopo la decisione del Prefetto estromesso dal cantiere di una scuola

Il sindaco caccia dal cantiere l'impresario vicino ai boss Ma il Tar stoppa l'interdittiva

IL CASO

ANDREA BUCCI
GIUSEPPELEGATO

Prima gli hanno notificato un'interdittiva antimafia perché il suo nome compariva con una frequenza non trascurabile in indagini legate alle articolazioni della 'ndrangheta nella provincia di Torino. Poi, il sindaco di Nichelino Giampaolo Tolardo lo ha segnalato alla luce del fatto che stava realizzando in subappalto - il raddoppio di una scuola (la "Rodari" di via XXV aprile con annesso parco urbano e ludoteca da 9 milioni di euro con fondi in parte del Pnrr) proprio nella sua città. Ma poche settimane fa il Tar, recependo in parte il ricorso dei legali ha sospeso il provvedimento di stop dell'Antimafia con una motivazione che non nega i fatti investigativi da cui è gemmata, ma pone come priorità «la continuità aziendale e la conseguente salvezza, nell'imminente, dei rapporti di lavoro in essere con i 44 dipendenti».



GIAMPAOLO TOLARDO
SINDACO
DI NICHELINO

Siamo sempre molto attenti ai temi della legalità e ci siamo subito attivati col Prefetto

Benvenuti nella "girandola" delle interdittive antimafia. Emanate, sospese, riformulate e riconsiderate: un valzer che non interessa soltanto la Tuccio Costruzioni srl di Nichelino, ma sempre più aziende negli ultimi anni (una prova ne è la ben più corposa Co.ge.f.a). Nelle more di queste decisioni - spesso legittimamente di verso opposto

nei vari gradi di giudizio - le aziende si fermano, i lavori anche. E quando arrivano i giudizi di merito definitivi sulla sussistenza del rischio di infiltrazione, restano i nodi aperti. Per gli enti pubblici e per le aziende. Anche se qui tutti hanno le loro ragioni, sia chiaro. Quelle del sindaco Tolardo che meritoriamente si informa, scopre che in un cantiere pubblico del suo comune c'è un'azienda interdetta e si muove di conseguenza facendola estromettere dall'opera, quella dell'impresario che presenta - come ne ha diritto ricorso - e quella dei giudici che esprimono il loro parere. «Il cantiere - ricorda oggi Tolardo - è concluso al 90%». Aggiunge: «La città di Nichelino è sempre stata molto attenta ai temi legati alla legalità e ci siamo immediatamente attivati con il Prefetto per avere elementi e per poterli muovere di conseguenza. Così appena ho ricevuto la comunicazione dalla Prefettura di Milano ho revocato l'autorizzazione alla Beltrami Costruzioni e a sua volta la ditta di cremona ha revocato il subappalto all'impresario».

La figura di Tuccio (non in-



Il complesso storico della scuola Rodari sarà raddoppiato con annessa costruzione di una ludoteca

dagato) era comparsa per la prima volta negli atti dell'operazione Carminius. Il suo nome è tornato anche nell'inchiesta Factotum che ha portato in carcere il presunto capo della 'ndrangheta in Piemonte Franco D'Onofrio (di Moncalieri) e il sindacalista Domenico Ceravolo. E Tuccio è collegato - negli atti soprattutto alla figura del super-

boss Salvatore Arone (ribattezzato nell'ambiente della 'ndrangheta "Padre Pio") - Non un picciotto, ma un capo vero. Titolare di una ditta di coltivazione di ortaggi, Arone, si è inserito - si legge agli atti delle inchieste della Dda (pm Paolo Toso e Marco Sani) nel settore dell'edilizia avvalendosi di imprese individuali riuscendo ad esercitare

una certa influenza sugli imprenditori operanti nel settore, spartendo i lavori edili di cantiere o fornendo le maestranze per l'esecuzione delle opere. La sua ingerenza nel campo dell'edilizia - è scritto - si è estrinsecata principalmente avvalendosi di imprenditori a lui vicini tra i quali (proprio ndr) Tuccio. —

di Francesco De Vito

11/08/25, 15:28

Malato di Sla, donò il suo secondo respiratore per aiutare i malati di Covid: Nichelino piange Piero Floreno - Torino Oggi

Malato di Sla, donò il suo secondo respiratore per aiutare i malati di Covid: Nichelino piange Piero Floreno



Per quel gesto di grande coraggio, il presidente Mattarella lo nominò Cavaliere al Merito nel 2020



Il sindaco Tolardo e Nichelino piangono Piero Floreno

Una storia che fece parlare non solo Nichelino e il Piemonte, ma l'Italia intera. Nel pieno della pandemia, **Piero Floreno**, affetto da SLA e seguito dal centro di Neurologia universitaria diretto dal prof. **Adriano Chiò**, compì un gesto straordinario: propose di **donare il suo secondo respiratore all'ospedale Santa Croce di Moncalieri**, pur consapevole dei rischi enormi per la sua stessa vita.

Premiato dal Presidente Mattarella

Una scelta di generosità e coraggio che non solo commosse tutti, ma diede il via a una raccolta fondi che permise, nelle settimane successive, l'acquisto e la donazione di un nuovo macchinario salvavita. Per quell'atto così potente e simbolico, nell'estate del 2020 il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** gli conferì l'**onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica**.

Tolardo ed il cordoglio di Nichelino

A distanza di cinque anni, purtroppo oggi Piero Floreno ha perso la sua battaglia per la vita e **Nichelino lo piange e lo ricorda** con grande affetto: *"Piero non è più con noi, ma ci lascia un'eredità che va ben oltre le parole: il suo gesto resta un insegnamento profondo, un invito a mettere la solidarietà e il bene comune davanti a tutto, anche nei momenti più difficili"*, ha dichiarato il sindaco **Giampiero Tolardo**, esprimendo il cordoglio suo, dell'Amministrazione e della città intera ai suoi familiari.

Progetti di pubblica utilità: 23 le opportunità di lavoro tra Moncalieri e Nichelino



Le iniziative coinvolgeranno disoccupati e persone con disabilità: chi può partecipare e tutto quello che c'è da sapere



Lavori di pubblica utilità (immagine di archivio)



Sono **86 i progetti di pubblica utilità** presentati da enti pubblici e aziende piemontesi che hanno risposto al bando regionale 2025-26: coinvolgeranno **297 disoccupati** in condizioni di svantaggio e **86 persone con disabilità**. Lo stanziamento di 8,7 milioni di euro consentirà di aumentare l'occupabilità delle persone più fragili e a rischio di esclusione sociale mediante interventi concreti di politica attiva del lavoro.

Moncalieri e Nichelino capofila

Per l'area sud di Torino sono interessati i Comuni di **Candiolo** (3 disoccupati), **Moncalieri** (10 disoccupati), **Nichelino** (8 disoccupati e 5 lavoratori con disabilità), **Orbassano** (6 disoccupati e 6 lavoratori con disabilità), **Poirino** (6 lavoratori con disabilità), **Rivalta** (2 lavoratori con disabilità) e **Vinovo** (2 disoccupati).

I progetti di pubblica utilità non solo offrono un'opportunità di impiego presso un datore di lavoro privato, ma rafforzano anche le competenze e la fiducia di chi è più vulnerabile, contribuendo ad aumentare l'occupabilità e promuovendo una partecipazione attiva alla vita della collettività. Quelli presentati dagli enti pubblici prevedono la possibilità di creare un **partenariato pubblico-privato** composto, oltre che dall'amministrazione nel ruolo di capofila, da uno o più operatori privati (imprese cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi).

Le opportunità offerte

I partecipanti saranno impiegati in diversi interventi: valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico, che possano fungere da volano per lo sviluppo sul territorio di attività e micro-imprenditoria; valorizzazione del patrimonio ambientale tramite **attività forestali, vivaistiche, agricole** e, per la prima volta, anche di agricoltura sociale, rimboscimento, sistemazione montana, tutela degli assetti idrogeologici; recupero del patrimonio culturale, di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale.

E ancora: riordino straordinario di archivi di tipo tecnico o amministrativo mediante attività di inventariazione e digitalizzazione; servizi alle persone a carattere temporaneo come **l'accompagnamento di ospiti di case di riposo nello svolgimento delle attività quotidiane**; supporto e affiancamento nelle attività di animazione; supporto domiciliare agli anziani per il disbrigo di piccole pratiche quotidiane.

L'inserimento lavorativo tramite i Centri per l'impiego si basa sull'inquadramento previsto dai contratti nazionali di categoria, con **contratto a tempo determinato** di durata compresa tra **13 settimane e 5 mesi**.

11/08/25, 15:29

I ragazzi di Nichelino Lights Up danno vita al nuovo murale di via San Matteo - Torino Oggi

I ragazzi di Nichelino Lights Up danno vita al nuovo murale di via San Matteo



Protagonisti giovani tra i 12 e i 20 anni. Fiodor Verzola: "Una storia nuova, scritta da chi di solito non ha voce"



Il nuovo murale di via San Matteo a Nichelino



Si è concluso nei giorni scorsi l'ultimo intervento del **progetto Nichelino Lights Up**, con la realizzazione del murale in via San Matteo. Un'opera dipinta interamente da ragazze e ragazzi nichelinesi tra 12 e 20 anni, cresciuti proprio grazie alle iniziative create per dare protagonismo alle nuove generazioni.

"Non solo un murale, ma arte e cura collettiva"

"Non è solo un murale, è educazione, cultura, arte e cura collettiva. Perché i muri parlano, eccome se parlano. E oggi raccontano una storia nuova, scritta da chi di solito non ha voce", ha spiegato l'assessore alle Politiche giovanili **Fiodor Verzola**.

Le tematiche scelte sono quelle della **musica** e del rapporto tra **giovani e social network**, affrontate dal punto di vista di questi giovani, con consapevolezza e creatività, con la volontà di ribadire che non è lo strumento a essere pericoloso, ma l'uso che se ne fa.

Verzola: "Cambiare la città dal basso, a colori"

"Questo murale è il segno tangibile di una città che cambia volto attraverso il protagonismo giovanile, la bellezza, l'arte e l'educazione civica", aggiunge l'assessore Verzola. *"Una città che scommette sulle ragazze e sui ragazzi e dà loro spazio, fiducia, strumenti e libertà creativa. Questo è Nichelino Lights Up. Questo è il nostro modo di cambiare la città. Dal basso, insieme, a colori".*

11/08/25, 15:29

Debito di 2 milioni con la Smat: nei guai 40 palazzi di Moncalieri e 55 di Nichelino - Torino Oggi

Debito di 2 milioni con la Smat: nei guai 40 palazzi di Moncalieri e 55 di Nichelino



Inviati gli avvisi ai condomini per segnalare le morosità superiori ai 10 mila euro



Foto generica d'archivio



Un debito complessivo che supera i 2 milioni di euro, con 40 palazzi di Moncalieri e 55 di Nichelino che si ritrovano nei guai, alle prese con un debito con la Smat superiore ai 10 mila euro.

Cittadini avvisati con avvisi in buca

La società che gestisce il servizio idrico ha fatto il punto della situazione, dopo che nelle ultime settimane ha provveduto ad informare i cittadini dello **stato dei pagamenti delle loro bollette**. Al momento nessuna azione coercitiva, ma un preavviso di quanto è previsto per il recupero dall'Autorità di regolazione Arera, qualora non si provveda a regolarizzare la propria posizione.

"Il nuovo metodo di comunicazione consente alle utenze condominiali di non accumulare cifre considerevoli di scoperto. Per facilitare l'accesso ad ulteriori informazioni nella comunicazione è stato inserito un QR Code per richiedere i documenti amministrativi", come ha spiegato Smat nella sua nota.

Una situazione diffusa nel Torinese

Le utenze interessate sono complessivamente 1.535, con oltre 60 mila volantini consegnati nelle buche di altrettanti condomini: 35.276 interessano la Città di Torino, 24.894 gli altri Comuni serviti dall'azienda.

Per verificare una eventuale situazione debitoria con Smat è possibile contattare il servizio clienti tramite il numero verde 800.010010, disponibile dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 17.30. In alternativa, è possibile andare a consultare il sito web della Smat.

Nichelino, cordoglio per la scomparsa di Piero

Cordoglio per la scomparsa di Piero Floreno: affetto da Sla, durante la pandemia propose di donare il suo secondo respiratore al Centro di neurologia universitario. Per questo il presidente della Repubblica, nell'estate 2020, gli conferì l'onorificenza di Cavaliere al Merito. Grazie ad una colletta venne poi donato all'ospedale un nuovo macchinario. A. GIA. —



Nichelino Un tesoretto da 4 milioni per scuole, aree verdi, strade e cimitero

NICHELINO Ultima chiamata per i consiglieri comunali prima dello stop estivo ai lavori. Cuore della seduta di mercoledì 23 luglio è stata l'applicazione dell'avanzo di bilancio, un appuntamento cruciale anche per misurare la temperatura della maggioranza dopo assenze e uscite strategiche che hanno fatto mancare, il mese prima, per ben due volte il numero legale in aula.

4 MILIONI DA SPENDERE Il risultato positivo della gestione finanziaria dell'ente locale è un "tesoretto" di quasi 4 milioni, il cui utilizzo è regolato da vincoli e priorità e nel quale rientra anche una quota di maggiori entrate.



Consiglio aperto dal canto dei bambini bielorussi e ucraini, ospiti delle famiglie legate all'associazione S. Matteo.

Significativa quella derivante dalla riduzione delle agevolazioni Imu per le se-

conde e terze case occupate da familiari; per questi immobili l'aliquota passerà, infatti, dal 4,6 all'8 per mille. La cifra ricavata coprirà, di fatto, gli incrementi di spesa legati al rinnovo del contratto dei lavoratori del cooperative in servizio nei servizi educativi. Le richieste delle varie aree - ha spiegato il sindaco Giampaolo Tolardo - superavano i 9 milioni di euro, ragione per cui «ci siamo ritrovati a fare un grande lavoro di ottimizzazione delle risorse disponibili. I tagli che continuano ad arrivare dallo Stato centrale mettono in ginocchio i Comuni e la difficoltà riguarda prevalentemente la spesa corrente, quella che garantisce il funzionamento del servizio. Una parte consistente, circa 750mila euro, sono stati

destinati alla manutenzione, agli arredi e agli interventi di edilizia scolastica, con quasi 100mila euro destinati a panchine e giochi bimbi. Risorse consistenti - 250mila euro - anche per l'avanzamento lavori all'interno del cimitero, mentre a strade e autostrade andranno 217mila euro più una quota specifica, di 180mila euro, destinata al completamento del cantiere di via Santi.

Tra le altre voci si segnalano i 65mila euro per la Fiera di San Matteo, i 30mila euro per il piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) e i 150mila per interventi estracoste di manutenzione asfintimento.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Giunta, ancora un passaggio di deleghe

NICHELINO L'assessore Fiodor Verzola lascia gli incarichi di Legalità, Trasparenza e Anticorruzione, assegnandoli poche settimane fa dal sindaco Tolardo in occasione del rimpasto delle deleghe.

«Una decisione presa per senso di responsabilità, viste anche le polemiche derivate dagli strascichi degli ultimi Consigli comunali e a seguito di un confronto con alcuni esponenti del Pd - spiega Verzola, in capo al quale restano Politiche Giovanili, Politiche Ambientali, Protezione Civile, Lavoro e Attività Produttive - Con questo atto di rinuncia intendo dare un segnale di buona volontà verso il progetto e di totale fiducia nei confronti del sindaco».

Proprio al sindaco resteranno le deleghe rimaste da Verzola, della cui scelta Tolardo si limita a prendere atto, ribadendo però che «al momento della redistribuzione degli incarichi avevo tenuto conto di un principio di omogeneità: non c'è mai stata la volontà, come in qualche caso è stato affermato, di potenziare alcuni assessorati».

CLA. BER.

Le reazioni politiche

Voto contrario dei tre consiglieri di opposizione presenti (Calandra, Novaco e D'Avanti) - Bruno Calandra (Lega) ha parlato di «mancanza di strategia e programmazione» e di un bilancio che «non dà risposte» - «sia libera dalle forze di maggioranza, pur con qualche appunto. Nel suo intervento, il capogruppo PD Domenico Palumbo ha parlato di una «variazione condivisa», con «qualche situazione ancora da risolvere: sono stati fatti troppi incontri, dove abbiamo cercato di ragionare e abbiamo capito quelle che sono le difficoltà. Sicuri di quello che succederà in futuro, con risorse che permetteranno di rimpinguare voci oggi carenti». Da Erica Bevilacqua, capogruppo di Nichelino in Comune, voto favorevole ma con alcune

esplicithe perplessità: «Cogliamo lo spirito e lo sforzo di condivisione del sindaco con tutti i gruppi di maggioranza, modalità che auspichiamo si confermi nelle prossime variazioni e soprattutto nel bilancio previsionale. Tuttavia evidenziamo la grave carenza relativa alle politiche di Pari Opportunità: questo Consiglio ha un valore politico determinante rispetto al proseguimento della consultatura, e il gruppo è qui a dare ancora fiducia nella possibilità che almeno alcuni dei nodi politici siano finalmente sciolti nel corso della pausa estiva». Nella replica, Tolardo ha evidenziato come le cifre dell'avanzo, per quanto appaiano importanti, rappresentino meno del 10% di spese correnti e investimenti dell'esercizio 2024, per poi aggiungere, «ris-

petto alla questione di chiarimenti politici, su cui abbiamo discusso per più di due mesi portandoci anche ad arrivare in ritardo con l'appuntamento di oggi, ho poco altro da dire, il centrosinistra non è solo quello rappresentato al Parlamento italiano e per il 2027 dobbiamo continuare ad aprire, coinvolgendo tutte quelle forze, anche civiche, che si riconoscono negli stessi ideali. Sono comunque pronto a raccontare in città quello che è accaduto, anche se la città si è accorta di poco, perché ha altri problemi e aspetta risposte da questa Amministrazione. Cose che abbiamo sempre dato e che ho l'intenzione di continuare a dare con tutta la mia squadra».

LU. BA.
CLA. BER.

Nichelino Il Comune invita a boicottare lo Stato di Israele

NICHELINO La Città non farà accordi culturali ed economici con lo Stato di Israele, rinvia al boicottaggio economico dei prodotti che finanziano le economie israeliane. Questo l'impegno del Comune a seguito di un ordine del giorno presentato a prima firma Erica Bevilacqua (AVS), e approvato in Consiglio mercoledì 23. «Con tale atto, si invitano i cittadini a consultare la lista delle multinazionali che sostengono le economie israeliane di Israele, e di compiere scelte consapevoli - dichiarano Bevilacqua e Alessandro Azolina, assessore alla Pace - È più che mai necessaria una presa di posizione ferma e a sostegno al Popolo Palestinese, affamato fino alla morte e bombardato in coda durante il ritiro degli aiuti umani, per giunta troppo scarsi. Nichelino sa da che parte stare».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Multe e fermi per le auto del Midnight Meeting

NICHELINO Controlli intensivi in occasione dell'ultimo Midnight Meeting prima della pausa estiva, la contestata manifestazione che mensilmente riunisce appassionati di car tuning nel parcheggio di Mondo Juve. In un'operazione congiunta tra Polizia Locale, Carabinieri e specialisti della Polizia Stradale della Polizia di Stato di Torino, nella serata di venerdì 25 sono stati fermati e controllati un centinaio di veicoli, con dieci violazioni al Codice della strada e alcuni fermi amministrativi.

LU. BA.

Nichelino Aree cani, introdotte le sanzioni per chi non copre le buche

NICHELINO Servirà la sostituzione delle parti rotte, se non la ristrutturazione di interi tratti della recinzione, delle due aree per sgombramento cani più grandi nella zona di via Del Pascolo alle spalle della Biblioteca Arpino, chiese con ordinanza di urgenza lo scorso 16 luglio. Una chiusura temporanea inaspettata, spiega l'assessore Fiodor Verzola, perché «la rete è stata tagliata alla base lungo tutto il perimetro e bisognava evitare che qualche cane sfuggisse al controllo, magari finendo sotto una macchina o attaccando persone o animali di passaggio».

Un danno compatibile con il passaggio del decapagliatore e per il quale è stato chiesto all'azienda che cura il verde di attivare l'assicurazione e provvedere, in tempi brevi, al ripristino. Come prevedibile, i binomi cinofili si sono perlopiù trasferiti negli spazi di fronte, più piccoli e confinanti con il muro di cinta del Castello Decelli. Superfici sulle quali si sono però, da subito, moltiplicate le buche di ricerca che i cani scavano per natura, ma che andrebbero immediatamente ripristinate. Un fenomeno che ha sollevato le proteste di molti cittadini, con i

quali Verzola si dice assolutamente concorde ribadendo come «Si tratti di una questione culturale, perché c'è chi continua a non capire che il tempo trascorso all'interno dell'area cani dev'essere un tempo di qualità e utilizzato con consapevolezza. Le buche vengono scavate dal cane, principalmente, perché non c'è interazione con il conduttore; se non si restasse seduti sulla panchina a guardare il cellulare questi problemi non ci sarebbero. Detto questo, nel cambio regolamento approvato di recente dal Consiglio comunale, ho fatto inserire una sanzione

per chi viene sorpreso a non riempire la buca. Il problema è però sempre il solito: servirebbe un controllo per tutto. Perché c'è questa dinamica, tutta italiana, del dover mettere regole su regole per salvaguardare quello che andrebbe tutelato esclusivamente attraverso il buon senso». L'assessore conferma anche l'intenzione di suddividere in due l'area del Deibouché, eccessivamente estesa ma «morta, e questo non va dimenticato, per sottrarre spazio alla sosta dei tendoni del circo in cui venivano impiegati animali».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Comunità in lutto per Piero Floreno: affetto da SLA, in pandemia donò il suo ventilatore

NICHELINO «Se n'è andato il mio supereroe». La voce dell'assessore Francesco Di Lorenzo quasi si spezza nel ricordare Piero Floreno, nichelinese affetto da Sla scomparso sabato 27 a 62 anni. In piena pandemia offrì il proprio ventilatore di scorta ai malati di Covid, un gesto di straordinaria generosità che fece partire raccolte fondi per l'acquisto di nuovi macchinari e che gli valse l'Ordine al merito della Repubblica italiana. «La nostra» racconta Di Lorenzo - è un'amicizia che arriva da lontano, dai



La foto con dedica di Roberto Bettiga.

tempi della scuola. Ad unire è stato però soprattutto il calcio: ha avuto la fortuna di giocare con lui nel Nichelino vincitore del campionato di seconda e prima categoria. Era

un libero come ne ho visti pochi. Passato anche dalle giovanili della Juventus, a casa sua c'è una fotografia bellissima che lo immortalava mentre affrontava Roberto Bettiga. Un

vero campione, ma anche il collante dello spogliatoio, quello con la battuta sempre pronta. Una caratteristica che non ha mai perso, neanche in questi ultimi anni. A ricordarlo anche il sindaco Tolardo, che parla del suo come di un «insegnamento profondo, un invito a mettere la solidarietà e il bene comune davanti a tutto». L'appello è di ricordarlo con una donazione alla Fondazione FARO, che si occupa di assistere chi necessita di cure palliative.

LUCA BATTAGLIA

IN BREVE

CANDIDATO SERVIZI SCOLASTICI, ISCRIZIONI APERTE FINO A SETTEMBRE

Sono aperte le adesioni ai servizi di pre e post scuola e assistenza al pasto per l'anno scolastico 2025/26, rivolti alle famiglie degli alunni di Primaria e Infanzia. Gli interessati potranno fare richiesta compilando il modulo reperibile sul sito del Comune o presso l'Ufficio Scuola (orario: 8,30 - 12,30 ; 14 - 15). Termine adesioni 5 settembre.

NICHELINO MUSICA E SOCIAL NEL NUOVO MURALE



Un nuovo murale è stato realizzato da ragazzi e ragazze del Nichelino Lights Up: musica, giovani e social i temi trattati nell'opera, che ha visto la luce domenica 27 all'angolo tra le vie Susa e San Matteo.

11/08/25, 15:31

NICHELINO - Parte il progetto «Underground - radici in movimento»

NICHELINO - Parte il progetto «Underground - radici in movimento»

Nichelino Il percorso formativo si concentrerà su tematiche riguardanti il calcio, la musica, l'arte e l'arte urbana, al fine di trasformarli in strumenti per imparare e comunicare



NICHELINO - Parte a Nichelino il progetto «Underground – radici in movimento», ideato e costruito insieme all'European Research Institute e finanziato dalla Regione Piemonte. «Questa iniziativa intende rendere il protagonismo giovanile un fatto concreto – spiega l'assessore Fiodor Verzola –, e non una formula da convegno o da vetrina social».

Da settembre a dicembre, ogni martedì e giovedì, dalle ore 16.30 alle 18, l'Informagiovani di Nichelino ospiterà i club di lingua inglese; la partecipazione sarà gratuita e rivolta a giovani tra i 18 e i 28 anni. Il percorso formativo si concentrerà su tematiche riguardanti il calcio, la musica, l'arte e l'arte urbana,

al fine di trasformarli in strumenti per imparare e comunicare.

Alla fine di questo percorso, alcuni partecipanti saranno selezionati e avranno la possibilità di fare un viaggio a Londra. «Un'esperienza immersiva durante la quale sarà possibile mettere in pratica le competenze acquisite nel contesto underground londinese – continua Fiodor Verzola –. Un'esperienza totalmente gratuita, dove i giovani protagonisti e le giovani protagoniste saranno finalmente davvero al centro». Questo progetto intende promuovere e sostenere le politiche giovanili tramite azioni concrete e traguardi raggiunti. Verzola ha rivolto anche un ringraziamento all'assessore regionale, Maurizio Marrone, che ha creduto in questo progetto e ne ha consentito la messa in pratica

Cisa 12 A Candiolo sorgerà una struttura dedicata ai Servizi sociali

Il Consorzio investirà un milione di euro, i lavori nel 2026

CANDIOLO In via Terranova nascerà un nuovo centro polifunzionale socio-assistenziale del Consorzio Intercomunale Cisa 12: la genesi di questo progetto è datata 30 maggio, quando venne siglata, tra il Comune di Candiolo e il consorzio Cisa 12, una convenzione per la realizzazione di questo centro, su una superficie catastale comunale pari a 1.628 metri quadrati. A occuparsi della gestione sarà il Cisa 12 stesso, che opera in diverse aree di intervento, quali l'assistenza ai minori, alle famiglie, e a tutti i cittadini che hanno problemi familiari, economici, educativi e sociali, e nel quale sono consorziate i Comuni di Nichelino (capofila), Nese, Vinovo e, appunto, Candiolo.

L'investimento complessivo per la nuova struttura, in capofila case del Cisa 12, è pari a 1 milione di euro, budget progressivamente accantonato attraverso una scelta condivisa in questi ultimi anni. Compreso nel budget, anche l'onorario da versare allo studio A&T Progetti Srl di Fossano: 134 mila euro per la redazione del progetto di fattibilità.

Per San Matteo Nichelino's Talent, candidature aperte fino al 30

NICHELINO C'è tempo fino al 30 agosto per inviare il video di candidatura per le Vollerine di Nichelino's Talent (nichelinosalent@gmail.com) e partecipare alla serata dedicata ai nuovi talenti venerdì 19 settembre. Sul palco centrale della Fiera di San Matteo (dall'11 al 29 in piazza Di Vinolo) ci sarà anche il trio comico Gli Autograti, conduttore Fulvio Favata e Mauro Forcina dello show radiofonico MF in FM.

LU. BA.

Nichelino Rifiuti e schiamazzi, l'altra faccia dell'estate

Siripetono le segnalazioni di musica alta, alcool, schiamazzi e parchi della città trasformati in luoghi dove tutto è permesso. Con costi a carico di chi vive nelle vicinanze: «Si trova davvero di tutto», racconta chi frequenta le aree verdi. Nella foto i resti di un party notturno nell'area attrezzata tra piazza A. Moro e via Del Pascolo.



tà economica, per il progetto esecutivo e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera, la direzione lavori e la contabilità. La decisione di aderire a questo progetto venne presa con la precedente Amministrazione di Candiolo: allora il sindaco era Stefano Boccardo, e l'attuale prima cittadina, Chiara Lambertini, sua vice.

«Le abbiamo chiesto quali fossero i motivi principali che li spinsero ad optare verso questa scelta e per quanto tempo insisterà questa struttura su tale superficie: «Il terreno comunale sarà impegnato per 99 anni», spiega. «La decisione è stata determinata, essenzialmente, dal fatto che il Comune di Candiolo fosse l'unico dei quattro del Cisa 12 a non ospitare una struttura del

Consorzio. Quali saranno i servizi su cui si punterà? «Siamo in via di definizione: ma ci si sta orientando verso quelli dedicati a famiglie, minori e donne in difficoltà nonché attività per anziani». Quando inizieranno i lavori? «Premature parole di tempistiche, ma, in generale, direi il 2026».

FEDERICO RABIA

Nichelino San Lorenzo, non solo stelle: tutti gli appuntamenti

NICHELINO Toria, domenica 10, la comunità serale di Stupinigi sotto le stelle a partire dalle 20 e fino alle 23 si potrà passeggiare lungo la Rota Reale, con accesso (e parcheggio attrezzato) al rettilineo ciclopeditale dall'incrocio con la provinciale 142 al km 4+300, non lontano dall'Istituto per la ricerca sul cancro di Candiolo al quale saranno devoti i ricavi. Ci saranno stand dedicati alla scoperta delle stelle, laboratori per bambini e letture animate, punti ristoro e Dog



Bar. Ingresso a offerta, prenotazioni al n. 011 499.3381. Dalle 18 alle 22.30 attività anche agli Orti Urbani di via Amendola angolo via Matteotti, con pizza, letture di

poesie e parole tra le note. Laboratorio di pittura con cina bimbi a 8 euro, cena adulta a 12 euro, prenotazioni entro il 6 al n. 334.355.1212. Ancora il 10, alle 15.45 alla Palazzina di Caccia, appuntamento con "Le reali villeggiate a Stupinigi", (5 euro più biglietto di ingresso) su come i reali trascorrevano le vacanze a inizio Novecento. Prenotazioni entro l'8 a stupinigibiglietteria.ordinemauriziano.it.

LUCA BATTAGLIA

Candiolo Protezione Civile, torna il campo scuola per i giovani

La sindaca: «Edizione in memoria di Sagner»

CANDIOLO Per il terzo anno consecutivo, nell'area verde del Village, si svolgerà il Campo Scuola di Protezione Civile, dedicato a ragazzi e ragazze dai dieci ai sedici anni. Il progetto si chiama "Anch'io sono la Protezione Civile", e Candiolo fa, tre anni fa, uno dei primi Comuni piemontesi ad aderirvi, «e lo evidenzia con grande orgoglio», sottolinea la sindaca Chiara Lambertini. «Ma si deve alla volontà e alla lungimiranza del compianto Aldo Sagner. Ad oggi, tra l'altro, i Comuni piemontesi che hanno deciso di partecipare a questa esperienza sono molti di più rispetto a tre anni or sono, aspetto ulteriormente gratificante per aver istituito, nella sua genesi, l'importanza di tale progetto sinistralmente di scelta civica».

Il Campo Scuola di Protezione Civile si terrà dal 25 al 30 agosto: «In questo momento, le iscrizioni già effettuate sono oltre il numero massimo di potenzialità di accoglienza», conclude Lambertini: «dunque l' iniziativa ha avuto e sta avendo un grande successo. Sarà un'edizione particolare perché si svolgerà in memoria di Aldo, ma, per noi, è anche la sua presenza, perché continueremo a vivere i suoi insegnamenti e le impostazioni pratiche che aveva trasmesso».

FEDERICO RABIA

Candiolo Sicurezza del parco di via Roma, gli interventi da fare

CANDIOLO Il gruppo "Candiolo Adesso", nell'ultima Consiglio comunale, ha posto un'interpellanza sulle condizioni del parco giochi di via Roma, dove a marzo - a seguito di una caduta dovuta al canestro che si era scacciato - si era infortunato un ragazzo. «La recinzione mostra segni evidenti di degrado, i canestri del campo da basket sono entrati rotti (uno dal 29 marzo, l'altro nei giorni successivi) e sono, dunque, compromessi il decoro e la sicurezza dell'area», ha relazionato il consigliere Francesco Melino. «A fronte di ciò intendiamo chiedere se l'Amministrazione sia consapevole di questo stato di fatto, se siano previsti interventi di riqualificazione o ristrutturazione e in quali tempi, sia per la recinzione che per il posizionamento di due nuovi canestri».

L'assessore Alberto Canarecci ha così risposto: «Del campo da basket un canestro detto che è stato utilizzato in modo fu fortemente inappropriato. Nell'incidente occorso al ragazzo: ricorda che la FIP non prevede che i giocatori si appendano al canestro. Sulla recinzione: a livello finestrato molto luogo ed è in legno, aspetti che richiedano una manutenzione costante importante. C'è un'altra di canchiera, trovando un giusto equilibrio tra costi, estetica e un risparmio ordinario nel tempo. Parimenti, però, è anche giusto ricordare che sono stati eseguiti lavori di manutenzione, come la parte della staccionata al confine con il campo da basket: inoltre, per più scelta, a causa di atti vandalici, abbiamo dovuto riparare la fontanella». Da Melino la replica che «su quanto fatto non ci troverebbe mai in disaccordo, ma anche un sollecito ad intervenire sul resto. Sul tempo, Canarecci conclude che i nuovi canestri sono in arrivo, mentre per la staccionata «abbiamo il di rifarla entro quest'anno».

FEDERICO RABIA



In alto, la sede del Circolo Polesani; in basso, l'associazione piazza e il presidente Roberto Bottin.



Nichelino nel tempo/1 Polesani nel Mondo, «presenti nel tessuto della città»

Primo episodio di un viaggio a Nichelino, per capire come è cambiata nel tempo e chi la vive e la anima. Per ricca di fermento e partecipazione, è infatti una città forse non sempre capita, e spesso oggetto di pregiudizi e luoghi comuni.

La storia da cui cominciamo è quella del Circolo Polesani nel Mondo, bella realtà associativa che vede le sue origini all'inizio degli anni Settanta.

Araccontare come l'associazione abbia saputo aprirsi alla città e reinventarsi, è Roberto Bottin, presidente dal 1990: «Allora ero un giovane studente, già a capo del Comitato Regionale dei Gruppi Polesani in Piemonte. Prima di me c'era stato solo Egidio Andreotti, in carica dall'inizio», spiega. La storia del Pole-

sani a Nichelino comincia nel 1973, quando un prete del Polesani venne incaricato di prendere contatto con quanti avevano lasciato la propria terra dopo la devastante alluvione del 1951. Molti avevano trovato una nuova casa nel triangolo industriale del Nord Italia: Piemonte, Lombardia e Trentino-Alto Adige. E tra loro, una parte importante si era stabilita a Nichelino, dove il lavoro non mancava e la comunità era ricettiva.

Nato come punto di riferimento per chi cercava un legame con le proprie radici, nei suoi primi anni il Circolo promuoveva incontri tra gli emigrati e le loro città di origine, ma presto la sua attività si evolve, e le iniziative si fanno variegate: «Non volemmo piangerci addosso», continua Bottin, «volemmo essere

presenti nel tessuto nichelinese. Ecco perché, nel 1973, quella che fino al 1973-74 è stata la "Festa del Polesano" è poi diventata "Nol e la Noi", che dal 2011 si tiene nella piazza omonima al nostro Circolo: all'aperto, per fare aggregazione a 360 gradi. Oltre alle manifestazioni e ai piccoli eventi (si sta già lavorando in vista di San Matteo), a poco a poco nascono nuovi progetti: presentazioni libri, appuntamenti bi-settimanali di vario genere e gioie. Soprattutto, poi, ci sono il gruppo ciclistico, il gruppo club, una compagnia teatrale di bambini ("Polesanini"), che hanno a disposizione un piccolo teatro direttamente in sede), e una corale: anche grazie a queste attività i contatti sono andati oltre al legame con la terra nata, e si sono creati gemellaggi con la

Francia, in particolare con la costiera ligure. «L'associazione continua a reinventarsi, partecipando a campagne ciclistiche e collaborando con le scuole locali. I volontari accompagnano i ragazzi a corsi di sci o in piscina, rafforzando il legame con il territorio», continua Bottin. «Certo, non mancano le critiche: oggi l'associazione, economicamente autonoma, conta oltre 300 iscritti e un bilancio relativamente giovane, con più della metà dei membri sotto i 50 anni, ma nelle nuove generazioni manca un po' la volontà di mettersi in gioco in prima persona, organizzare, fare. Ad ogni modo, lo spirito di iniziativa resta vivo: non possiamo restare chiusi, bisogna aprirsi, adeguarsi e costruire insieme».

CLAUDIA BERTONE

11/08/25, 15:30

"Covar on the Road", Nichelino mette in campo un nuovo strumento contro l'abbandono dei rifiuti - Torino Oggi

"Covar on the Road", Nichelino mette in campo un nuovo strumento contro l'abbandono dei rifiuti



L'iniziativa, in collaborazione tra Covar 14 e Teknoservice, per restituire dignità ai luoghi deturpati da discariche a cielo aperto. Coinvolti anche Beinasco, Moncalieri, Piossasco e Trofarello



Nichelino mette in campo un nuovo strumento contro l'abbandono dei rifiuti

L'abbandono indiscriminato dei rifiuti ingombranti è una piaga che deturpa l'ambiente e pesa sulle tasche della comunità. Nichelino, malgrado abbia di recente ricevuto la 'promozione' del Covar per quanto riguarda la nuova raccolta differenziata, continua ad avere problemi e sacche di resistenza al cambiamento.

I recenti problemi al mercato del sabato



Problemi al mercato del sabato sono stati segnalati proprio dal presidente del Covar (il consorzio che si occupa del servizio di raccolta, ndr) **Leo Di Crescenzo** e ancora nei giorni scorsi si sono verificati abbandoni indiscriminati di lavatrici e frigoriferi nella zona di via Pavese. Per contrastare questo fenomeno, il consorzio in collaborazione con l'ufficio comunicazione di Teknoservice, ha lanciato il progetto "Covar on the Road". Un'iniziativa straordinaria di pulizia che ha coinvolto, oltre a

Nichelino, altri quattro comuni della provincia: Beinasco, Moncalieri, Piosasco e Trofarello. L'obiettivo è battere il territorio, strada per strada, per restituire bellezza e dignità ai luoghi deturpati da discariche abusive a cielo aperto.

L'iniziativa ha visto l'impiego dei mezzi dell'azienda per il recupero dei rifiuti abbandonati, un'azione concreta che, come sottolineato dal presidente del Covar 14, **Leonardo Di Crescenzo**, è solo una parte della soluzione. *"È possibile smaltire gratuitamente i rifiuti ingombranti,"* ha ricordato Di Crescenzo, invitando i cittadini a comporre il **numero verde 800 639 639** per fissare un appuntamento per il ritiro a domicilio. Un servizio gratuito che rende ingiustificabile l'abbandono, un atto che *"è un danno per l'ambiente ed è un costo per la collettività"*. L'appello del presidente è chiaro: *"Non abbandoniamo i rifiuti... conto su di voi, cari concittadini!"*.

Quattro i comuni coinvolti, oltre Nichelino



Le voci dei sindaci e degli assessori dei comuni coinvolti hanno raccontato il dramma ambientale e i risultati tangibili del progetto. A Beinasco, il vicesindaco **Daniele Bettolo** ha espresso la propria amarezza per la situazione nel parco Corona verde, dove *"nonostante l'impegno di tutti, dei volontari e delle forze dell'ordine, il malcostume continua"*. Grazie al progetto "Covar on the Road", l'area è stata bonificata, liberata da inerti e persino da lastre di eternit, materiali altamente inquinanti. *"Abbiamo restituito questo spazio alla natura,"* ha concluso Bettolo con soddisfazione.

A Moncalieri, il sindaco **Paolo Montagna** ha indicato le zone ripulite, da via Villafranca a vicolo Cotta, e ha ribadito l'importanza della collaborazione dei cittadini. *"Invitiamo tutti ad assumersi le responsabilità, per il rispetto dell'ambiente e per il risparmio economico: è semplice e gratuito smaltire i rifiuti ingombranti,"* ha affermato, rafforzando il messaggio del numero verde.

La neo assessora di Nichelino, **Erika Faienza**, ha definito l'operazione di pulizia *"un'operazione di sensibilizzazione della popolazione circa il corretto smaltimento dei rifiuti"*. Oltre a ripulire aree critiche come via Pracavallo, l'amministrazione e il consorzio si impegneranno a rafforzare il controllo del territorio. Un ringraziamento speciale è andato al Covar 14 e a Teknoservice *"per essere sempre presenti"*.

La sindaca di Piosasco, **Simona Ranieri**, ha evidenziato come l'abbandono dei rifiuti sia un problema *"difficile da risolvere"*, che *"rappresenta un costo ulteriore per la collettività, sia per il ritiro che per lo smaltimento"*. Il progetto non solo ha permesso di

11/08/25, 15:30

"Cover on the Road". Nichelino mette in campo un nuovo strumento contro l'abbandono dei rifiuti - Torino Oggi recuperare zone critiche, ma ha anche l'obiettivo di "sensibilizzare la cittadinanza ad una corretta differenziazione" e di "rendere la città un posto più bello ed accogliente".

Anche a Trofarello, la situazione era critica. Il vicesindaco **Giorgio Miletto** ha ringraziato i promotori del progetto per aver ripulito un'area trasformata in una "discarica a cielo aperto" a causa "del cattivo comportamento di alcune persone". Miletto ha ricordato l'esistenza della piastra ecologica, aperta sei giorni su sette, per incoraggiare "maggiore attenzione all'ambiente".

Le fototrappole di ultima generazione

La lotta non si limita alla rimozione dei rifiuti. Il comandante della polizia municipale di Trofarello, **Angelo Chiara**, ha illustrato un approccio preventivo, annunciando l'utilizzo di fototrappole di ultima generazione per monitorare i siti più a rischio. "Il nostro obiettivo è quello di prevenire, perché non ci interessa sanzionare quanto il rispetto civile del vivere insieme," ha spiegato, sottolineando l'importanza di un "atteggiamento che aiuta la comunità a vivere civilmente e in serenità".

Il progetto "Cover on the Road" non è solo una pulizia straordinaria, ma un monito e un'educazione alla responsabilità. I rifiuti ingombranti - da vecchi divani, a materassi, elettrodomestici, mobili e perfino lastre di eternit - non sono un problema che scompare abbandonandoli. La battaglia per la tutela dell'ambiente è un impegno collettivo, che richiede la partecipazione attiva di ogni cittadino.

6 agosto 2025 TorinoToday

11/08/25, 15:24

Da Nichelino alla Palazzina di caccia di Stupinigi grazie alla linea 1N: "Finalmente abbiamo il collegamento"

Da Nichelino alla Palazzina di caccia di Stupinigi grazie alla linea 1N: "Finalmente abbiamo il collegamento"

A partire dall'estate 2025 tutti i turisti che vorranno visitare la Palazzina di caccia di Stupinigi potranno affidarsi alla navetta 1N.



Redazione

06 agosto 2025 16:20



Nichelino e Stupinigi, finalmente collegate da una navetta. Già in tempi di campagna elettorale, il sindaco di Nichelino **Giampietro Tolardo**, aveva manifestato forte interesse ad avverare un desiderio comune: un collegamento diretto che dalla città portasse al sito della più famosa Palazzina di Caccia di Stupinigi, patrimonio UNESCO. Un desiderio che dal primo luglio 2025 è realtà grazie alla linea 1N che, nei weekend e nei giorni festivi, permetterà di muoversi verso e da Stupinigi in maniera diretta, a bordo di una semplice navetta.

Da Nichelino a Stupinigi a bordo dell'1N nei weekend e nei giorni festivi

La linea 1N non è nuova, ma certo è nuovo il suo prolungamento fino alla Palazzina di Caccia di Stupinigi nei giorni festivi e nei weekend, quando è più forte la presenza in città di turisti desiderosi di visitare la residenza. Come spiega il sindaco di Nichelino, **Tolardo**: "Con lo stesso biglietto che viene utilizzato per i mezzi di trasporto pubblico della GTT, sarà possibile raggiungere la frazione e visitare Stupinigi. Allo stesso modo - conclude -, i turisti potranno essere ospitati nelle strutture ricettive della nostra città. Questo era un obiettivo che abbiamo sempre voluto raggiungere e sognato".

11/08/25, 15:25

La consegna della cocaina nel parcheggio a Nichelino: 7,7 kg di droga passano da un'auto all'altra

La consegna della cocaina nel parcheggio a Nichelino: 7,7 kg di droga passano da un'auto all'altra dentro una busta

Operazione della polizia di Stato: sequestrati in totale oltre 11 kg di cocaina e quasi 5.000 euro



A Nichelino la squadra mobile di Torino ha arrestato tre persone indiziate della detenzione ai fini di spaccio di oltre 11 chilogrammi di cocaina. Dopo la convalida dell'arresto, per due cittadini albanesi e una cittadina italiana è stata disposta la custodia cautelare in carcere.

La consegna della cocaina nell'area industriale di Nichelino

Nel corso delle attività investigative condotte dalla Polizia di stato per il contrasto del traffico di sostanze stupefacenti, gli agenti vengono a conoscenza di una possibile compravendita di droga nei pressi dell'area industriale di Nichelino. Quindi organizzano un servizio di osservazione che dà i suoi frutti: dopo qualche ora arrivano, quasi in concomitanza, due macchine con a bordo complessivamente tre persone: mentre un'auto si ferma all'interno di un'area di parcheggio, l'altra effettua un giro prima avvicinarsi alla prima. L'occupante della seconda vettura esce dall'abitacolo con una busta di nylon, si avvicina all'altro veicolo e, pochi istanti dopo, colloca la busta nella propria auto. A quel punto, gli agenti decidono di intervenire.

Sequestrati oltre 11 kg di cocaina e quasi 5.000 euro

Nel corso della perquisizione, all'interno della busta di nylon, gli agenti trovano circa 7,7 chilogrammi di cocaina suddivisi in panetti; ulteriori 3,5 chilogrammi di sostanza stupefacente dello stesso tipo sono all'interno dell'auto

parcheeggiata per prima nell'area di sosta, in parte nascosti in un vano costruito artigianalmente sotto il sedile passeggero. Nel corso delle operazioni, estese anche al cascinale vicino, del quale uno dei tre arrestati possedeva la chiave di accesso, vengono anche sequestrati 4.800 euro e materiale per il confezionamento della sostanza stupefacente.

11/08/25, 15:31

NICHELINO - Figlia di due madri, il Comune registra ufficialmente la famiglia arcobaleno

NICHELINO - Figlia di due madri, il Comune registra ufficialmente la famiglia arcobaleno

Nichelino Già nel 2022 il Comune aveva registrato la bimba come prima figlia di una coppia omogenitoriale. Allora la legge non permetteva di inserire nell'atto di registrazione della neonata i nomi di entrambe le mamme, fu quindi un atto simbolico



NICHELINO - Figlia di due madri, il Comune di Nichelino registra ufficialmente la famiglia arcobaleno riportando nel documento il nome di entrambe le mamme. «Un passo avanti per i diritti civili, una vittoria per la città e per il nostro Paese» commenta il sindaco, Giampiero Tolardo.

«L'8 aprile 2022, a Nichelino, avevamo compiuto un gesto importante: registrare Diletta come prima figlia di una coppia omogenitoriale. Allora la legge non permetteva di inserire nell'atto di registrazione della neonata i nomi di entrambe le mamme, fu quindi un atto simbolico ma con un significato profondo: affermare che l'amore e la famiglia non hanno un solo modello –

commenta il primo cittadino - Oggi, quel gesto diventa realtà giuridica: dal 28 luglio 2025 lo Stato italiano riconosce ufficialmente Noemi e Tabata entrambe come mamme di Diletta, con pari diritti e pari doveri. Un riconoscimento che mette al centro il benessere della bambina e garantisce a tutta la famiglia di vivere pienamente la quotidianità, senza limiti o discriminazioni».

«Nichelino si conferma una città che guarda avanti, inclusiva, aperta e orgogliosa di essere esempio di civiltà – conclude Giampiero Tolardo - Continueremo a lavorare perché nessuno venga lasciato indietro e perché i diritti di tutte e tutti siano riconosciuti e rispettati».

11/08/25, 15:23

Nichelino alle prese con i ratti: il Comune corre ai ripari

Nichelino alle prese con i ratti: il Comune corre ai ripari

In crescita la presenza di roditori, attirati dai rifiuti abbandonati



Publicato 3 minuti fa il 11 Agosto 2025
Di Alessia Serlenga



NICHELINO – La presenza dei **ratti** sul territorio comunale non è una novità, ma il fenomeno sembra intensificarsi nelle ultime settimane, tanto da spingere il Comune ad avviare un piano straordinario di **disinfestazione**. Le zone più colpite sono state individuate e in questi giorni stanno comparando le prime **trappole**.

Tuttavia, la misura potrebbe avere effetti collaterali su altri roditori urbani, come **gli scoiattoli**, che potrebbero accidentalmente ingerire le esche velenose.

A monte dell'invasione resta un problema cronico: l'**abbandono indiscriminato dei rifiuti**. Discariche abusive, sacchi lasciati fuori dai cassonetti e immondizia accumulata in spazi pubblici rappresentano un richiamo per le colonie di ratti, in particolare per il "ratto delle chiaviche" (*Rattus norvegicus*), conosciuto anche come surmolotto o **pantegana**.

Animale tutt'altro che ingenuo, il **ratto di fogna** si muove con cautela, è in grado di evitare i bocconi avvelenati e si adatta rapidamente all'ambiente urbano. Diverse città stanno sperimentando soluzioni alternative: dagli **ultrasuoni** ai "**gatti-sentinella**", anche se molti felini domestici sembrano preferire evitare lo scontro diretto con questi roditori di grossa taglia.

11/08/25, 15:22

Nichelino, allarme roditori: scattano le misure per contrastare la presenza dei ratti - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

Nichelino, allarme roditori: scattano le misure per contrastare la presenza dei ratti

Disinfestazione in corso, ma resta il problema dei rifiuti abbandonati

BEATRICE BOGGIO
specialunit@torinocronaca.it

11 AGOSTO 2025 - 09:15



PLAY

A Nichelino la presenza dei ratti è in aumento e il Comune ha avviato un intervento straordinario di disinfestazione nelle aree più colpite. In questi giorni sono state posizionate le prime trappole, con il rischio che anche altri roditori urbani, come gli scoiattoli, possano entrare in contatto con le esche velenose.

Alla base del fenomeno c'è l'abbandono diffuso di rifiuti: sacchi lasciati fuori dai cassonetti, discariche abusive e immondizia accumulata nei luoghi pubblici attirano in particolare il "ratto delle chiaviche" (*Rattus norvegicus*), o pantegana, capace di evitare i bocconi avvelenati e di adattarsi con facilità all'ambiente urbano.

In altre città sono allo studio metodi alternativi, dagli ultrasuoni ai "gatti-sentinella", anche se molti felini domestici tendono a evitare lo scontro con questi roditori di grandi dimensioni.

13/08/25, 09:21

Teatro, al Superga di Nichelino Filippo Nigro, Elio Germano, Alessandro Fullin. E Shakespeare raccontato dalla Pimpa - Torino ...

Teatro, al Superga di Nichelino Filippo Nigro, Elio Germano, Alessandro Fullin. E Shakespeare raccontato dalla Pimpa



Ma anche musical, lirica, compagnie emergenti. Tutto questo nel cartellone della nuova stagione tra grandi nomi, comicità, riflessioni civili e spettacoli per famiglie



Al Teatro Superga di Nichelino Filippo Nigro, Elio Germano e Alessandro Fullin



Grandi nomi come Elio Germano e Filippo Nigro, musical di successo, concerti, spettacoli comici e stand up, ma anche la lirica (a Stupinigi), le compagnie emergenti e gli eventi per le famiglie: tutti questi sono gli elementi della nuova stagione del **Teatro Superga di Nichelino**, dal 25 ottobre al 19 aprile 2026.

*"Abbiamo costruito una stagione pensata per intercettare un pubblico ampio e trasversale", spiegano i direttori artistici **Alessio e Fabio Boasi**. "Ogni appuntamento è un invito a tornare a teatro come spazio vivo di confronto, emozione e libertà". "Questa stagione del Teatro Superga - aggiunge il sindaco di Nichelino **Giampiero Tolardo** -, rappresenta un punto d'arrivo e, al tempo stesso, una nuova partenza: una proposta ampia, colta e accessibile che riesce a fondere intrattenimento e riflessione, memoria e leggerezza".*

Una stagione tra emozione e pensiero

La nuova stagione prende il via con **The Watch Plays Genesis** (25 ottobre), un omaggio ai Genesis con i capolavori *Foxtrot* (1972) e *Selling England by the Pound* (1973), eseguiti dalla band milanese The Watch, che sta conquistando le capitali europee con la sua fedeltà sonora e scenica.

Si prosegue il 7 novembre con la brillante commedia francese **Le Prénom - Cena tra amici**, dove una serata conviviale si trasforma in un feroce ritratto generazionale fatto di colpi di scena, battute taglienti e verità scomode. Il 15 novembre va in scena **Cuoro - Inciampi per sentimenti altissimi**, monologo pop ironico e poetico che riflette sull'amore contemporaneo.

Il 22 novembre **Dario Ballantini** rende omaggio a Lucio Dalla con **Da Balla a Dalla. Storia di un'imitazione vissuta**, uno spettacolo tra racconto e trasformismo musicale. Il 14 dicembre **Filippo Nigro** porta in scena **Il presidente**, tratto da *Confessione di un ex presidente* di Davide Carnevali, riflessione intensa sulle implicazioni morali e personali del potere.

Il 26 dicembre arriva il grande evento musicale natalizio **Bohemian Rhapsody - A Queen Experience**, con un'orchestra sinfonica di 70 elementi a unire rock e musica classica in un'esperienza immersiva.

Il 2026 si apre il 14 gennaio con **La guerra com'è**, progetto visionario di Elio Germano e Teho Teardo ispirato alle parole di Jan Turovsky: un intenso viaggio artistico nella brutalità della guerra. Il 31 gennaio spazio a un cult del teatro musicale: **Hair - The Tribal Love-Rock Musical**, simbolo della controcultura anni '60, con cast numeroso, musica dal vivo e tutta l'energia originale.

Comicità, riflessioni civili e stand-up

Il 21 febbraio **Tre sedie - Ovvero la scenografia**, con Alessandro Fullin, Alessandra Ierse e Ussi Alzati, presenta una commedia attuale e irriverente in cui tre attrici si mettono in gioco con ironia, armate solo di tre sedie. L'8 marzo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, arriva **Tipico maschio italiano**, riflessione teatrale ironica e profonda nata dalla reazione

13/08/25, 09:21

Teatro, al Superga di Nichelino Filippo Nigro, Elio Germano, Alessandro Fulin. E Shakespeare raccontato dalla Pimpa - Torino ...

collettiva al femminicidio di Giulia Cecchettin: uno spettacolo che coinvolge gruppi di autocoscienza maschile e il pubblico in un'indagine sui modelli maschili contemporanei.

Ampio spazio anche alla stand-up comedy con **Spine**, il piccolo festival della comicità pungente: si parte il 29 ottobre con stand-up irriverente e senza filtri, si prosegue il 17 dicembre con **Underdogs**, spettacolo collettivo con Serena Bongiovanni, Tiziana La Bella, Xhuliano Dule, Antonio Ricatti e Angelo Amaro, e si chiude il 14 febbraio con **Sere Nera**, serata di improvvisazione, stand-up, giochi col pubblico e ospiti a sorpresa.

Famiglie e bambini protagonisti

Importante la proposta dedicata alle famiglie. Il 30 novembre arriva **Artù e i cavalieri della tavola rotonda**, allegoria di un mondo giusto e solidale. Il 28 dicembre è la volta di **Hansel e Gretel**, con una colonna sonora originale e atmosfere fiabesche dai toni anche inquietanti. Il 18 gennaio va in scena **Alice - Non è una favola (solo) per bambini**, viaggio teatrale nel Paese delle Meraviglie e nella forza dell'immaginazione.

Tra gli appuntamenti più attesi: il 15 febbraio **La Pimpa**, che incontra William Shakespeare in uno spettacolo originale diretto da Enzo D'Alò. L'amatissima cagnolina a pois, simbolo dell'infanzia italiana, entra in scena per far conoscere ai bambini i classici del Bardo con fantasia e ironia.

Giovani compagnie e nuove energie

La rassegna **TSN Next** dà spazio alle compagnie emergenti del territorio: tra i titoli in programma **Spirito Allegro** di Noël Coward, portato in scena dalla Compagnia Divago, **Lady Macbeth** di Anomalia Teatro, e le nuove produzioni di **Split Teatro** e **AMA Factory**.

Musical e lirica nella cornice di Stupinigi

Prosegue anche la rassegna **Lirica e Musical a Corte**, nel Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi, realizzata in collaborazione con STM - Scuola del Teatro Musicale e Fondazione Ordine Mauriziano. In programma, tra gli altri, **Wicked - Il Musical** il 16 novembre, tratto dal romanzo di Gregory Maguire, che racconta il mondo del *Mago di Oz* da un'inedita prospettiva.

"Un teatro vicino alla comunità"

Parola finale a **Matteo Negrin**, direttore di Piemonte dal Vivo, che commenta: *"Rinnoviamo il nostro impegno per offrire un teatro vivo, accessibile e vicino alla comunità, costruendo un cartellone capace di parlare a pubblici diversi"*.

INFO: www.teatrosuperga.it

12 agosto 2025 La Repubblica

Fiumi di coca destinati a Torino, 4 arresti

La droga nascosta nel sottofondo dell'auto e un cassetto per gli scambi: centinaia di migliaia di euro di ricavi dallo smercio

Uno nascondeva la cocaina in hotel, gli altri in un doppio fondo creato sotto il sedile di una Renault Twingo. Sono stati "pizzicati" in strada da carabinieri e poliziotti, che già indagavano sul traffico di droga in arrivo a Torino e provincia. E ora hanno arrestato tre uomini e una donna, la compagna del conducente dell'auto: per tutti l'accusa è detenzione ai fini di spaccio.

Sulle due operazioni delle forze dell'ordine ci sono inchieste aperte da parte delle procure di Torino e Ivrea. La prima è affidata ai militari della Stazione di Volpiano, che giovedì hanno arrestato Matteo Pangallo, 27 anni, residente a Platì, in provincia di Reggio Calabria. Quando lo hanno fermato alla guida di una Fiat Panda in via Molino, a Volpiano, aveva un bilancino di precisione in bella vista. Nel borsello, invece, nascondeva duemila euro in banconote di piccolo taglio e la chiave di una camera di un hotel poco distante. Lì, in mezzo ai vestiti, nascondeva oltre 200 grammi di cocaina.

Aveva un "carico" più consistente la Twingo fermata dagli investigatori della Squadra mobile della questu-



ra, che si erano appostati nella zona industriale di Nichelino. Lì hanno visto arrivare l'utilitaria e una Jeep, che hanno fatto un giro di perlustrazione e poi si sono parcheggiate davanti a un cassetto in via Clarea. Un albanese di 40 anni è sceso dalla sua auto con una busta di nylon in mano e si è avvicinato alla Twingo, dove c'erano un suo connazionale e la compagna italiana. E si è subito allontanato con il sacchetto pieno. In quel momento è scattato il blitz: nella busta i poliziotti hanno trovato 7,7 chili di cocaina, già suddivisi in pacchetti. Così come i 3 chili e mezzo recuperati nella Renault: sotto il sedile del passeggero c'era un doppio fondo creato tagliando il tappetino e inserendo un particolare mecca-

smo di apertura. I due uomini e una donna sono finiti tutti in manette mentre le indagini sono ancora in corso per capire la provenienza della droga, proveniente da un traffico internazionale e destinata a essere inserita nella piazza torinese. Quel carico vale circa 350mila euro se venduta all'ingrosso. Ma, al dettaglio, i ricavi potevano essere milionari.

Secondo quanto ricostruito, una delle basi era proprio il cassetto a due passi dal piazzale dello scambio: uno degli arrestati aveva le chiavi e, quando ci sono entrati, gli investigatori hanno recuperato e sequestrato 4.800 euro e il materiale per confezionare la sostanza. - F.G.

GIUSEPPE COLOMBO/ANSA/ITALIA



La cocaina sequestrata dai carabinieri Volpiano

IL BLITZ DELLA MOBILE. UN ALTRO FERMATO A VOLPIANO

Undici chili di cocaina nascosti nella cascina Tre arresti a Nichelino

CATERINA STAMIN

Undici chili di cocaina nascosti in una cascina della zona industriale di Nichelino, pronti per essere venduti nel Torinese. Un bottino, che sul mercato avrebbe potuto valere oltre 350 mila euro, che gli agenti della Squadra Mobile hanno sequestrato durante un blitz in cui hanno arrestato tre persone: una coppia e il complice, due cittadini albanesi e un'italiana sui quarant'anni, accusati di detenzione ai fini di spaccio.

Gli investigatori, sospettando un giro di smercio di stupefacenti, da tempo tenevano sotto controllo l'area. La conferma durante un appostamento, quando gli agenti assistono a uno scambio. Davanti alla cascina arrivano due macchine, una Renault Twingo e una Jeep: la prima attende nell'area di parcheggio mentre la seconda fa un giro intorno alla cascina, come per accertarsi che non ci sia nessuno, per poi accostarsi all'altra vettura. A quel punto l'uomo a bordo della Jeep scende con in mano una busta di nylon, si avvicina all'altro veicolo e riempie il sac-

chetto. Poi torna indietro e nasconde la busta tra i sedili, pronto a rimettere in moto.

Ma gli agenti rovinano i piani dei tre complici. Insospettiti dallo scambio, li fermano per un controllo: dentro la busta di nylon trovano 7,7 chili di cocaina, suddivisi in diversi panetti. Ne scoprono altri 3,5 chili all'interno della Twingo, nascosti in un doppio fondo sotto il sedile del passeggero. Decidono di perquisire anche al cascinale, di cui uno dei tre arrestati aveva le chiavi: sequestrano 4.800 euro, oltre al materiale utile per confezionare gli stupefacenti. Per tutti e tre gli indagati è stata disposta la custodia cautelare in carcere, ma le indagini vanno avanti: gli investigatori cercano di ricostruire la provenienza e la destinazione finale della droga e se ci sono altri coinvolti.

Sempre per spaccio, dall'altra parte della città, a Volpiano, i carabinieri hanno arrestato un 27enne, Matteo Pangallo: nella sua camera d'albergo aveva nascosto tra i vestiti oltre 3 mila euro e 200 grammi di cocaina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatro Superga Nichelino 2025/2026: Elio Germano, Filippo Nigro, musical, lirica e spettacoli per famiglie



Nichelino (TO)

[Cerca sulla mappa](#)

Torino, 13/08/2025.

Dal 25 ottobre al 19 aprile 2026 il Teatro Superga di Nichelino apre le porte a una nuova stagione che spazia dai grandi nomi della scena italiana – tra cui Elio Germano e Filippo Nigro – ai musical di richiamo, concerti, comicità e stand-up, fino alla lirica (ospitata a Stupinigi), alle compagnie emergenti e agli appuntamenti per le famiglie.

«Abbiamo costruito una stagione capace di coinvolgere un pubblico ampio e variegato» spiegano i direttori artistici Alessio e Fabio Boasi. «Ogni spettacolo è un invito a tornare a vivere il teatro come luogo di emozione, confronto e libertà». Per il sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo, «questa edizione rappresenta insieme un traguardo e un nuovo inizio: un programma ricco, colto e accessibile, capace di unire intrattenimento e riflessione, memoria e leggerezza».

L'apertura è affidata a **The Watch Plays Genesis** (25 ottobre), tributo ai Genesis con l'esecuzione integrale di **Foxtrot** (1972) e **Selling England by the Pound** (1973), proposto dalla band milanese The Watch, apprezzata in tutta Europa per la fedeltà al sound e alle atmosfere originali.

Il **7 novembre** arriva la commedia francese **Le Prénom – Cena tra amici**, brillante ritratto generazionale dove una cena si trasforma in un serrato scambio di verità e colpi di scena. Segue, il **15 novembre**, **Cuoro - Inciampi per sentimenti altissimi**, monologo pop, ironico e poetico sull'amore di oggi.

Il **22 novembre** Dario Ballantini porta in scena **Da Balla a Dalla. Storia di un'imitazione vissuta**, tra racconto e trasformismo musicale. Il 14 dicembre Filippo Nigro sarà protagonista de **Il presidente** di Davide Carnevali, intensa riflessione sul potere.

Il **26 dicembre** spazio al grande evento natalizio **Bohemian Rhapsody – A Queen Experience**, con un'orchestra sinfonica di 70 elementi a fondere rock e musica classica.

Il 2026 si apre il **14 gennaio** con **La guerra com'è**, progetto di Elio Germano e Teho Teardo ispirato a Jan Turovsky, mentre il **31 gennaio** arriva il cult **Hair – The Tribal Love-Rock Musical**, simbolo della controcultura anni '60, con band dal vivo e cast numeroso.

Comicità, stand-up e teatro civile

Il **21 febbraio** **Tre sedie – Ovvero la scenografia** porta in scena Alessandro Fullin, Alessandra Ierse e Ussi Alzati in una commedia irriverente e minimalista. L'8 marzo, per la Giornata Internazionale della Donna, debutta **Tipico maschio italiano**, spettacolo che affronta stereotipi e modelli maschili a partire dal femminicidio di Giulia Cecchettin, coinvolgendo anche gruppi di autocoscienza maschile.

La stand-up comedy trova spazio con **Spine – Il piccolo festival della comicità pungente**: il 29 ottobre serata inaugurale senza filtri, il 17 dicembre *Underdogs* con cinque comici sul palco, e il 14 febbraio **Sere Nera**, tra improvvisazione, giochi e ospiti a sorpresa.

Teatro per famiglie

Il 30 novembre **Artù e i cavalieri della tavola rotonda** porta in scena un'allegoria di giustizia e solidarietà. Il 28 dicembre *Hansel e Gretel* rivisita la fiaba con atmosfere suggestive e una colonna sonora originale. Il 18 gennaio **Alice – Non è una favola (solo) per bambini** guida in un viaggio tra immaginazione e meraviglia.

Il 15 febbraio la cagnolina a pois più amata dai bambini, **La Pimpa**, incontra Shakespeare in uno spettacolo firmato Enzo D'Alò.

Con la rassegna **TSN Next**, spazio a realtà emergenti come Compagnia Divago (*Spirito Allegro* di Noël Coward), Anomalia Teatro (*Lady Macbeth*), Split Teatro e AMA Factory.

Prosegue anche *Lirica e Musical a Corte* alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, in collaborazione con STM e Fondazione Ordine Mauriziano. Tra gli appuntamenti, *Wicked – Il Musical* (16 novembre), tratto dal romanzo di Gregory Maguire e ambientato nel mondo del Mago di Oz visto da un'angolazione inedita.

18/08/25, 08:56

Da Nichelino al grande palco: 6000 persone per il debutto di Seven-J a Castelsardo - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piem...

Da Nichelino al grande palco: 6000 persone per il debutto di Seven-J a Castelsardo

Nella notte di Ferragosto calca il palco dove lo scorso anno cantava Bianca Atzei. Presto aprirà il concerto di Clara a Ritmika "La musica è il centro della mia vita, insieme ai miei genitori"

SARA SONNESSA
sara.sonnessa4@gmail.com

15 AGOSTO 2025 - 13:42



Da sinistra: Seven-J, Alettya e Toto

PLAY

A 17 anni, il nichelinese Gioele Sette — in arte Seven-J — si prepara a vivere il suo primo grande palco. Questa sera, nella suggestiva Piazza Nuova di Castelsardo, aprirà la Notte dei Fuochi, uno degli eventi più attesi dell'estate sarda. Ad ascoltarlo, migliaia di persone. **Lo scorso anno, nello stesso spazio, si esibì Bianca Atzei davanti a 5800 spettatori.** Stavolta tocca a lui, ragazzo di Nichelino e studente dell'Istituto tecnico Erasmo da Rotterdam, salire sul palco con la sua voce e le sue parole.

«Un pubblico così ampio non mi imbarazza, ma non chiedetemi di cantare al karaoke: lì mi vergogno», scherza. Poi torna serio: «**La musica per me è tutto. È al centro della mia vita, insieme ai miei genitori. È la cosa che amo più di ogni altra.**». La sua carriera artistica è nata in casa, ma si è sviluppata grazie a 10042, un progetto comunale per i giovani, portato avanti a Nichelino dall'assessore alle Politiche Giovanili **Fiodor Verzola**. Proprio lì, in uno spazio dedicato alla creatività, è nato lo studio PurpleRoom: una piccola fucina dove i ragazzi possono incidere, imparare, esprimersi.



«Lì ho registrato i miei primi pezzi. Ma non solo: ho imparato a mixare, registrare, masterizzare. E ora aiuto anche altri. È un posto dove si cresce davvero», racconta Seven-J. Verzola conferma: **«Gioele è un ragazzo di talento. I suoi testi sono positivi, non seguono la retorica della trap dura da gangster.** In PurpleRoom i giovani mettono in rima quello che si portano dentro». Il pezzo che Gioele porterà sul palco si intitola Castelsardo: è un omaggio alla località dove va in vacanza da quando aveva pochi mesi. Una canzone estiva, luminosa, già virale su TikTok, realizzata insieme ad **Aletheya**, 19enne napoletana conosciuta sui social: «È venuta a Nichelino per registrare con me. È nata subito una bella sintonia», racconta.

Il master è firmato da Icaro Tealdi, producer che ha lavorato con artisti come Achille Lauro, Shade e Il Pagante. Con lui, stasera, salirà sul palco anche **Toric**, altro giovane artista, anche lui di Nichelino. Insieme porteranno il nome della loro città sotto i riflettori di uno degli eventi clou dell'estate sarda. **Quella di Castelsardo è solo la prima di una serie di tappe: Seven-J sarà tra gli artisti in lineup alla prossima edizione di Ritmika, il festival di Moncalieri, dove aprirà il concerto della cantante Clara.** Poi, a settembre, si esibirà alla festa patronale di San Matteo, proprio a Nichelino. **«Oggi tanti ragazzi della mia età non hanno la fortuna di potersi buttare a capofitto in qualcosa che amano. Servirebbero più progetti come quello che ho trovato io»**, riflette.

«La musica c'è sempre: quando sei triste, quando sei felice. Ti accompagna. È con te». E mentre la Sardegna si prepara a guardare i fuochi d'artificio, Seven-J è pronto a salir sul palco. **Con un microfono in mano, e Nichelino nel cuore.**